



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

Indirizzi in allegato

Oggetto: [ID_VIP: 7935] Verifica di ottemperanza prescrizione n. C.1 del provvedimento di valutazione d'impatto ambientale DM n. 149 del 27.05.2014 relativo al progetto "Offshore Ibleo - Campi Argo e Cassiopea", nell'ambito della concessione denominata "G.C1.AG". Proponente: Eni S.p.A..
Comunicazione esito verifica di ottemperanza.

Con il DM n. 149 del 27.05.2014 è stato rilasciato in favore della società Eni S.p.A. il provvedimento di compatibilità ambientale per il progetto indicato in oggetto, subordinatamente al rispetto, tra le altre, della prescrizione n. C.1, di seguito riportata, la cui verifica di ottemperanza è posta in capo al Ministero della cultura:

Prescrizione n. C.1

“Ai fini della tutela di eventuali emergenze di natura storico-archeologica adagate o parzialmente nascoste sul fondo marino, nelle aree interessate dai lavori dovranno essere effettuate ricerche preventive finalizzate alla tutela dei beni sommersi con oneri a carico del committente. Considerate le elevate batimetrie, dovrà essere avviata una indagine geofisica con il supporto di un Side Scan Sonar ad alta frequenza da definire concordemente con la Soprintendenza del Mare al fine di ottenere una mappatura completa dell'area marina interessata dal progetto, comprendente una congrua area di rispetto, allo scopo di verificare l'eventuale presenza di targets sul fondale. Dopo la restituzione dei dati e la relativa attività di processing di questi ultimi, se si dovesse riscontrare la presenza di c.d. target ritenuti di probabile natura antropica, una volta evidenziati e georeferenziati, si dovrà procedere ad una indagine visiva diretta con l'ausilio di un ROV (Remotely Operated Vehicle) o AUV (Autonomous Underwater Vehicle) che, muniti di telecamere, capaci di chiarire la loro natura e così predisporre, nel caso di effettivo riscontro di emergenze culturali, le opportune attività di tutela e salvaguardia. Tutti i dati di tutte le succitate indagini geofisiche precedenti effettuate nell'area investigata, dovranno essere forniti sia in forma grezza sia elaborata, dando l'opportunità a un tecnico della Soprintendenza del Mare di visionarli in compresenza del tecnico presente alla loro raccolta ed elaborazione”.

In merito a detta prescrizione si premette che, con nota prot. 587 del 05.03.2015, acquisita agli atti con prot. 30479/DVA del 03.12.2015, la società Eni S.p.A. aveva trasmesso la documentazione tecnica ai fini dello svolgimento della verifica di ottemperanza della prescrizione in questione da parte della Soprintendenza del Mare. In seguito, l'ex Servizio III della Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio dell'ex Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, con nota prot. n.13475 del 09.06.2015, acquisita con prot. 15646/DVA del 15.06.2015, si era espressa ritenendo parzialmente ottemperata la prescrizione C.1, rimandando la verifica di ottemperanza delle fasi successive della citata prescrizione alla Soprintendenza del Mare della Regione Siciliana.

ID Utente: 6783
ID Documento: VA_05-Set_03-6783_2023-0241
Data stesura: 09/10/2023

✓ Resp.Set: Ciuffreda M.
Ufficio: VA_05-Set_03
Data: 23/10/2023

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Considerato che, con successiva nota prot. 84 del 12.01.2022, acquisita agli atti in pari data con prot. 3128/MiTE, la Eni S.p.A. ha trasmesso la documentazione aggiornata rispetto a quanto inviato con precedente nota prot. 587 del 05.03.2015. Successivamente, con nota prot. PCA-EM n. 40/23 del 13.01.2023, acquisita al prot. 7999/MiTE del 20.01.2023, la Eni S.p.A. ha fornito ulteriore documentazione aggiornata al riguardo.

Con nota prot. 32052-P del 26.09.2023, acquisita in pari data al prot. 152642/MASE, il Servizio V della Direzione generale archeologia belle arti e paesaggio del Ministero della cultura, sentita la Soprintendenza del Mare della Regione Siciliana, a seguito della verifica della documentazione aggiornata trasmessa, ha accertato l'ottemperanza alla prescrizione C.1 in questione, fatte salve le condizioni dettate dalla stessa competente Soprintendenza del Mare, specificate nella sopracitata nota prot. 32052-P.

Stante quanto sopra rappresentato dal Servizio V della Direzione generale archeologia belle arti e paesaggio del Ministero della cultura con la sopracitata nota prot. 32052-P, che allegata alla presente ne costituisce parte integrante, la scrivente, in qualità di Autorità competente, comunica la positiva ottemperanza della prescrizione C.1 del provvedimento di valutazione d'impatto ambientale DM n. 149 del 27.05.2014 relativo al progetto "Offshore Ibleo - Campi Argo e Cassiopea", nell'ambito della concessione denominata "G.C1.AG, fatte salve le sopra citate condizioni dettate dalla competente Soprintendenza del Mare della Regione Siciliana, relativamente ai seguenti punti:

- *“le attività di perforazione dei pozzi esplorativi, dovranno essere condotte fino al raggiungimento dello strato "potenzialmente" archeologico, valutato dal professionista (archeologo) incaricato, con la sorveglianza di un soggetto in possesso dei requisiti stabiliti, di cui al comma 1 dell'articolo 25 del D.lgs. 18 aprile 2016 n.50 e al D.M. 60/2009 e al D.M. 244/2019 (Archeologo I fascia/ Operatore abilitato alla verifica preventiva dell'interesse archeologico), nonché dalle comprovate competenze e qualifiche professionali subacquee, ai sensi delle regole 22 e 23 dell'Allegato della Convenzione UNESCO sulla Protezione del Patrimonio Culturale Subacqueo con oneri economici a carico della Società richiedente;*
- *nel caso di ritrovamenti archeologici, o anomalie sospette, i lavori dovranno essere sospesi e dovrà esserne fatta immediata segnalazione alla competente Soprintendenza del Mare per i provvedimenti di competenza, ai sensi degli artt. 28, 88, 90, 175 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, degli artt. 822, 823 e 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale. In tal caso si potrà determinare la necessità di modificare il progetto e/o le modalità di realizzazione delle opere, a cui potrebbe seguire anche l'eventuale recupero di reperti da affidarsi a società e personale altamente specializzati nel settore, con oneri a carico della Società richiedente.”*

La Dirigente

Orsola Renata Maria Reillo

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegato: nota prot. 152642/MASE del 26.09.2023

Elenco indirizzi

Alla Eni S.p.A.
Distretto Centromeridionale
ep_distretto_centromeridionale@pec.eni.com
eni_rapportipa@pec.eni.com

e p.c.

Al Ministero della cultura
Direzione generale archeologia belle arti e paesaggio
Servizio V
dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

Alla Presidenza della Regione Siciliana
segreteria@regione.sicilia.it

Al Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Alla Soprintendenza del Mare
sopmare@certmail.regione.sicilia.it

Alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Caltanissetta
sopricl@certmail.regione.sicilia.it

Alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto
ambientale VIA/VAS
ctva@pec.minambiente.it